



Parrocchia San Nicola' Vescovo - GUSPINI -

www.parrocchiasannicolo.net
email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 35

dal 31 agosto al 7 settembre 2008

IL SINODO SULLA PAROLA

Tre grandi avvenimenti della vita della Chiesa ci coinvolgono e ci invitano a riflettere, ad approfondire, a cambiare: sono il Sinodo mondiale dei vescovi sulla Parola, la pubblicazione della nuova edizione della Bibbia Cei e poi l'Anno Paolino. Tre avvenimenti che devono coinvolgere la comunità cristiana e quindi anche la nostra. Nel piano pastorale 2008-09 non possiamo ignorare questi tre avvenimenti che d'altra parte si intrecciano nei contenuti e nel messaggio: la parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa.

Il Sinodo mondiale rappresenta uno snodo decisivo nella vita e nella missione della Chiesa nel mondo presente. Infatti nello *"Instrumentum laboris"* pubblicato a giugno si afferma: *"Un desiderio di molti pastori è che il contributo finale del sinodo non sia solo informativo, ma tocchi la vita, provochi partecipazione, per cui la parola di Dio appaia viva, efficace, penetrante attraverso un linguaggio essenziale e comprensibile alla gente"*.

Infatti il Sinodo ha uno scopo *"eminente pastorale e missionario"* in vista di *"estendere e rafforzare la pratica di incontro con la parola di Dio come fonte di vita nei diversi ambiti dell'esperienza."*

Il sinodo, (un grande incontro periodico di preghiera, studio, confronto dei rappresentanti di tutti i vescovi del mondo) ha come articolazione di fondo: l'identità della Parola di Dio, la Parola di Dio nella vita della Chiesa, la Parola di Dio nella missione della Chiesa.

Nel testo dell'*"Instrumentum laboris"* possiamo conoscere quali argomenti fondamentali affronterà il Sinodo.

Prima di tutto esso si pone alla luce del Concilio Vaticano II, a 43 anni dalla Costituzione Apostolica *Dei Verbum*: può essere una verifica e un rilancio pastorale, un esame di coscienza di tutta la Chiesa.

Viene affermato con forza il primato e la centralità assoluta della Parola di Dio: dal Verbo Trinitario alla realtà creata e umana di ieri e di oggi carica di semi della Parola, a Gesù di Nazareth, la Parola fatta uomo, alla Bibbia attestazione infallibile e insostituibile della Parola, alla predicazione viva della comunità.

Il rapporto tra Sacra Scrittura, Tradizione, Magistero viene riletto in chiave pastorale sempre tuttavia tenendo conto che *"la Sacra Scrittura è l'ambito vitale della Chiesa"*.

Biblisti, teologi, pastori devono approfondire in modo particolare nel dialogo schietto questo rapporto tenendo conto soprattutto dei bisogni del popolo di Dio e non di schemi precostituiti e oggi decisamente sorpassati e insostenibili.

Il sinodo vuole ricollocare al centro dell'attenzione una componente sostanziale della Parola di Dio; il Mistero di Cristo e della Chiesa. Occorre leggere, comprendere e proporre al Popolo di Dio la Bibbia: Vecchio e Nuovo Testamento nella prospettiva del Mistero del Cristo e della Chiesa.

Altra prospettiva fondamentale che affronterà il Sinodo è il rapporto tra la Parola di Dio (la Bibbia) e liturgia definita "Luogo privilegiato della Parola di Dio", in particolare nella celebrazione eucaristica.

Prima della celebrazione c'è la proclamazione della Parola, con il primo annuncio e la catechesi: con l'annuncio e la celebrazione si accompagna la diaconia della Parola chiamata "servizio della carità": alla luce delle testimonianze profetiche ci sarà fedeltà alla Parola di Dio quando la prima forma di carità si realizzerà nel rispetto dei diritti della persona umana e nella difesa degli oppressi. Occorrerà dare consolazione e speranza ai poveri del mondo.

Alla Parola di Dio ci si accosta in atteggiamento orante. È necessario un atteggiamento di fede nell'ascolto della Parola, ed è per questo che ogni credente deve avere una spiritualità biblica. Questa è l'opzione pastorale di vertice di tutto il Sinodo: importante obiettivo è far maturare la persona verso una lettura orante della Parola, capace di discernimento sapienziale della realtà. *"La lettura orante della Parola (la lectio divina) non è affatto una pratica da riservare a qualche fedele molto impegnato o a un gruppo di specialisti della preghiera. Essa è una realtà senza la quale non saremmo cristiani in un mondo secolarizzato: dice ancora l'Instrumentum laboris"*.

Tutti i cristiani, così, condividono la responsabilità nella promozione della Parola di Dio: vescovi, presbiteri, diaconi, persone consacrate, laici come singoli e nei movimenti: "il laico nel cammino con la parola di Dio non sia soltanto un ascoltatore passivo, ma partecipi attivamente in tutti i campi dove entra la Bibbia".

La Parola di Dio deve essere a disposizione di tutti in ogni tempo; la Bibbia deve essere in mano alla gente: è necessario per questo una forte e credibile promozione pastorale della Sacra Scrittura.

Ho cercato di sintetizzare il documento in preparazione del Sinodo dei Vescovi ad ottobre. Il Sinodo non può e non deve essere un'operazione di vertice: deve calarsi nel popolo santo di Dio, ogni credente ne deve essere coinvolto, fatto cosciente, partecipe. Il giusto rapporto del popolo di Dio con la Parola è la sfida della Chiesa di oggi e di domani.

Don Angelo

60 ANNI DI SACERDOZIO

Il giorno dell'Assunta Mons. Modesto Floris ha celebrato i sessant'anni di Ordine sacerdotale. Nel suo lungo ministero sacerdotale (è ancora parroco, e responsabile dell'ufficio diocesano dell'Arte Sacra) è stato anche vice parroco a Guspini nella parrocchia di San Nicolò, responsabile dell'Azione Cattolica.

Per quanto impegnato nella nostra "festa grande" mi sono sentito in dovere di partecipare alla celebrazione di questo sessantesimo, mi lega a Mons. Floris una lunga amicizia e stima: siamo stati parroci a Villacidro assieme, lui nella parrocchia di Santa Barbara ed io nella parrocchia Madonna del Rosario. Devo tanto a lui: fondando la nuova parrocchia a Villacidro mi sostenne, mi incoraggiò, cercò di capirmi e poi abbiamo camminato assieme.

Ma è della mia meraviglia che voglio parlare. Sono andato a Zeppara, frazione di Ales, dove don Floris è parroco da dieci anni e celebrava il 60°. Stava per uscire la processione della Assunta ed anch'io mi sono accodato alla Santa con il prete.

Dietro di noi un piccolo plotone di uomini (giovani e anziani) - una cinquantina - hanno intonato il rosario in Sardo cantato: voci baritonali, pastose, solenni. Le donne ancora indietro ma ben ordinate rispondevano: un canto aggraziato, una domanda e una risposta, una sospensione delle note e una ripresa dolce e accorata.

L'andar per le strade di Zeppara - strade deserte certamente perché tutti o eran in chiesa o alla processione - è durata il canto di un rosario: strade pulite, case belle; un paese, un piccolo paese, meno di un nostro rione, ordinato, pieno di pace, a misura di uomo.

Anche l'ingresso nella piccola chiesa mi ha meravigliato, lasciandomi pieno di sorpresa: la cappella degli uomini piena, l'altra cappella occupata dal coro, la navata centrale zeppa.

La chiesa è una bomboniera, perfetta nell'architettura, negli altari, nel presbiterio.

Ancora pace, una pace serena anche per l'andare e venire dei chierichetti attenti a tutto.

Auguri don Floris e grazie per questo *momento incanto* il giorno dell'Assunta.



Vita Parrocchiale

Venerdì 5	18,30	Consiglio Pastorale Parrocchiale (centro di pastorale)
Domenica 7	07,00	Partenza dei Pullman dal Monumento (via Gramsci)

Calendario liturgico - Anno 2008

<p>Domenica 31 agosto XXII tempo Ordinario</p> <p>II settimana del salterio</p>	<p>7,30 Gregoriana def. Vitalia Melis 9,00 in Santa Maria: deff. Fanari Angelina e Lampis Salvatore 10,30 Pro Populo 11,30 Matrimonio: Nonnis Mauro e Floris Marta 19,00 ad mentem</p>
<p>Lunedì 1 settembre</p>	<p>7,30 Def. Rina Montis 8,30 Gregoriana def. Vitalia Melis 8,30 Deff. Meloni Raimondo, Siro, Giuseppe e Maria 18,00 <u>Def. Loi Maria Efisia Trigesimo</u></p>
<p>Martedì 2 settembre</p>	<p>7,30 Gregoriana def. Vitalia Melis 18,00 Def. Pani Luigi 18,00 <u>Def. Pitzus Irene Trigesimo</u></p>
<p>Mercoledì 3 settembre San Gregorio Magno</p>	<p>7,30 Gregoriana def. Vitalia Melis 8,30 Def. Pusceddu Lino 18,00 <u>Def. Floris Iolanda Trigesimo</u></p>
<p>Giovedì 4 settembre</p>	<p>7,30 Gregoriana def. Vitalia Melis 8,30 Def. Altea Guido 8,30 Alla Redenzione: Tuveri Egidio e Giovanna 18,00 ad mentem</p>
<p>Venerdì 5 settembre 1° Venerdì del mese</p>	<p>7,30 Sacro Cuore 8,30 Def. Pusceddu Lino 8,30 Def. Sanna Aurora 18,00 Gregoriana def. Vitalia Melis</p>
<p>Sabato 6 settembre</p>	<p>7,30 Deff. Altea Giorgio e Giulietta 11,00 Matrimonio: Lupo Pasquale e Cocco Franc.Paola 17,30 Matrimonio: Pittau Valerio e Pittau Cinzia 19,00 Gregoriana def. Vitalia Melis</p>
<p>Domenica 7 settembre XXIII tempo Ordinario</p> <p>III settimana del salterio</p>	<p>7,30 Gregoriana def. Vitalia Melis 9,00 in Santa Maria: def. Sanna Marco 10,30 Pro Populo</p>